



Coordinamento Regionale Campania Vigili del Fuoco

Napoli, 06 febbraio 2017

Comunicato stampa

Dopo tante promesse ed anni di attesa di un progetto di riordino delle funzioni e dell'ordinamento del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che ne valorizzasse l'autonomia e la professionalità, assistiamo all'ennesimo colpo di mano del Palazzo, con la consegna del Corpo Nazionale nelle mani dei Prefetti.

Dal progetto di riordino delle funzioni (D.lgs. 139/2006) e dell'ordinamento del personale (D.lgs. 217/05) proposto dall'Amministrazione, in attuazione della delega della legge 13 agosto 2015, n. 124 (legge Madia), emerge in modo sconcertante la mortificazione di una intera categoria da tutti riconosciuta, per professionalità e competenza, struttura tecnica/operativa d'eccellenza e componente fondamentale della macchina del soccorso pubblico.

Nessuna traccia, nonostante i tragici eventi che hanno interessato il nostro paese, di una riforma attesa da anni, e da tutti auspicata, che valorizzasse l'autonomia del Corpo Nazionale ed assegnasse alle strutture tecniche dei Vigili del Fuoco, nel rispetto della mission affidata, un ruolo centrale nell'ambito di un sistema integrato di soccorso pubblico.

Nessuna traccia di modifica di quelle norme che hanno leso i diritti e danneggiato economicamente i vigili del fuoco.

Leggiamo modifiche inaccettabili per i lavoratori, mentre ci risultano provvedimenti a beneficio esclusivo dell'Amministrazione. Come accettare che il Capo del Corpo Nazionale sia un Prefetto. Come accettare una carriera lunga e interminabile per le progressioni da Vigile a Capo Squadra, per non diventare mai un Capo Reparto esperto. Come accettare nuove figure, come il Vice Capo Squadra, che, senza nessun riconoscimento economico, si ritroverà ad avere compiti e responsabilità maggiori. Come accettare la perdita di autonomia gestionale e funzionale del soccorso.

I Vigili del Fuoco sono l'unica componente INSOSTITUIBILE del soccorso e meritano rispetto. Nulla è stato proposto per migliorare la vita dei Pompieri. Niente carriera. Niente aumenti economici. Niente salvaguardia alla salute.

La FP CGIL Vigili del Fuoco Campania non ci sta e metterà in campo tutte le iniziative utili affinché l'Amministrazione ritiri i documenti presentati, rivendicando con forza l'autonomia ed il rispetto per il lavoro che quotidianamente i Vigili del Fuoco rendono per assicurare la sicurezza al paese e ai cittadini.

Il Coordinamento Regionale
FP CGIL VVF Campania